



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Romeggio Geom. Maurizio

N. 159 DEL 09/10/2013

OGGETTO: Integrazione incarico per redazione della variante parziale n.5 al P.R.G.C. vigente , ai sensi dell'art.17 della L.R. n.56/77 e s.m.i. CIG Z500BD70EB

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

- Visto lo Statuto del Comune;
- Vista la delibera C.C . n. 22 del 24/07/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale 2013/2015 e la delibera G.M. n.27 del 01/10/2013 di variazione di bilancio

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Premesso:

-che il Comune di Montecrestese è dotato di:

- Progetto di variante sostanziale al P.R.G.C. vigente approvato con delibera G.R. n. 6-4150 del 30.10.2006;
- Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 27 del 28.09.2007;
- Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 46 del 15.12.2008;

- Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 12 del 20.03.2009;
- Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n°8 del 21.03.2012;
- Piano di Zonizzazione acustica approvato con delibera C.C. n.25 del 28/09/2005 pubblicata sul B.U.R. n.45 del 10/11/2005;

-che l'Amm.ne Com.le con deliberazione G.C. n.26 del 03/05/2012 ha avviato la procedura per la redazione di una variante parziale ai sensi dell'art.17 settimo comma della L.R. n.56/77 al fine di inserire alcuni interventi inerenti la realizzazione di opere pubbliche e private;

-che i tecnici arch. Bovio e Gibroni di Domodossola, incaricati con determina n. 146 del 21/09/2012, hanno predisposto apposita variante parziale al P.R.G.C vigente ;

-che con deliberazione di C.C. n. 12 del 06/05/2013 si è provveduto all'esame delle osservazioni pervenute in esito alla comunicazione di avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo , ai sensi dell' art.11 comma 1 lett.a) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

-che con deliberazione C.C. n. 14 in data 06 maggio 2013 si è provveduto all'approvazione del progetto preliminare di variante;

Precisato che:

In data 12 aprile 2013 è entrata in vigore la riforma della legge urbanistica regionale contenuta nella L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia."

Il 3° comma dell'art. 89 della L.R. n. 56/77 smi (disposizioni transitorie), come riformato dalla citata LR 3 / 2013, reca la seguente disposizione transitoria: *"I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge."*, pertanto il Comune di Montecrestese, visto l'avanzato e praticamente concluso stato di formazione del progetto preliminare della variante VP5 alla data di approvazione della citata L.R. n. 3/2013, ha ritenuto di non dover procedere alla rielaborazione con adeguamento alle nuove disposizioni ed ha proseguito l'iter nel rispetto delle procedure previgenti, cioè ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i. , fino a giungere all'approvazione del progetto preliminare da parte del C.C. con deliberazione n. 14 in data 06 maggio 2013 e alla trasmissione degli atti ed elaborati alla Provincia del VCO in data 24.5.2013.

Tale indirizzo è stato assunto dal Comune in quanto appariva inequivocabile che la frase *"I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti ..."* contenuta nel citato art. 89 intendesse fare

riferimento a due fasi precise : la formazione (cioè il processo completo di redazione dello strumento urbanistico che prende avvio con la formalizzazione degli intenti dell'A.C. e si conclude, in una prima fase, con l'approvazione del progetto preliminare) e l'approvazione. Pertanto non sorgera alcun dubbio, visto che il processo di formazione, aveva preso avvio nel maggio 2012, si era sviluppato come sopra evidenziato e alla data dell'entrata in vigore della nuova normativa era in avanzato stato di formazione (nello specifico era completata la formazione, tanto che entro 2/3 settimane veniva depositata la Variante a disposizione dei consiglieri).

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare e alla trasmissione degli atti alla Provincia, in data 30 maggio 2013, La Regione Piemonte, attraverso un comunicato (BU22 30/05/2013) forniva però un'interpretazione diversa dell'art. 89 da quella sopra descritta, con la seguente indicazione applicativa: *“Per avvio del procedimento si intende che sia almeno intervenuta:*

- la formale adozione da parte dell'organo consiliare competente della deliberazione programmatica o del progetto preliminare o del documento di verifica o del documento di specificazione della valutazione ambientale strategica (VAS) dello strumento urbanistico per le varianti o per i nuovi piani adottati ai sensi della l.r. 56/1977”. Come si può vedere nella indicazione interpretativa la Regione Piemonte scompare ogni riferimento al processo di formazione citato nell'art. 89, e vengono considerati solo gli atti relativi a formali approvazioni (adozioni) di deliberazioni programmatiche, progetti preliminari, documenti di verifica o di specificazione della VAS.

Essendo il succitato Comunicato della Regione intervenuto dopo l'adozione del progetto preliminare da parte del Comune, quest'ultimo, legittimamente, ha ritenuto di interpretare correttamente la norma transitoria che sembrava adatta proprio a disciplinare casi come quello in specie onde evitare rielaborazioni e duplicazioni inutili.

Il Comune di Montecrestese si trova ora però nella necessità di adeguare i contenuti della Variante alle nuove disposizioni e di procedere ad una riadozione del progetto preliminare in quanto La Provincia del VCO – Servizio Pianificazione territoriale ed Infrastrutture – ufficio Pianificazione, richiamando il citato comunicato regionale con lettera del 09.7.2013 (prot. 24919) ha dichiarato di non poter istruire la variante richiedendo che la stessa venga adeguata alla nuova normativa.

Rilevato che , le nuove disposizioni non hanno ricadute sui contenuti pianificatori della Variante, quindi il presente nuovo progetto preliminare viene adeguato attraverso:

- la rettifica dei richiami alla LR 56/77, in particolare la sostituzione dei richiami al 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. con il nuovo 5° comma, anche sugli elaborati grafici;
- predisposizione delle tavole delle urbanizzazioni primarie esistenti (nuovo comma 6 del citato art. 17);
- altri adeguamenti formali del contenuto della relazione tecnica.

Visto che occorre procedere all'integrazione dell'impegno di spesa assunto con determina n. 146 del 21/09/2012 per la rielaborazione del progetto di variante;

Visto il preventivo presentato in data 04/09/2013 prot. 3262 dallo studio Bovio-Gibroni, di Domodossola per l'importo di € 1.000,00 oltre I.V.A. 22% e C.I. 4%

Rilevata la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico per l'impossibilità di svolgerlo all'interno dell'Ufficio;

Visti:

- L'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, L.142/90, in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili di servizi;
- Visto il regolamento comunale delle spese in economia, (lavori, forniture, servizi) approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 29/03/2007;

D E T E R M I N A

Di procedere all'integrazione dell'impegno di spesa assunto con determina n. 146 del 21/09/2012 , affidando allo studio Bovio-Gibroni l'incarico per la rielaborazione del progetto di variante per le motivazioni in premessa indicate, come da preventivo presentato in data 04/09/2013 prot. 3262 per l'importo di € 1.000,00 oltre I.V.A. 22% e C.I. 4%

Di impegnare la spesa aggiuntiva pari ad € 1.268,80 al cap. 1125 del bilancio 2013 ;

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art.3 comma 1 della legge 213/2012.-Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo on line e contestualmente sul sito Web istituzionale, nella sezione Operazione trasparenza, Amministrazione aperta, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 26.06.2012 n. 8, convertito L. n. 134/2012.-

La presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4,D.Lgs 267/00..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Geom. Maurizio ROMEGGIO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi degli artt. 151 comma 4° e 147/bis del D.Lgs. 267/2000.-

Lì, 09/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Metella SOLARO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/10/2013 .-

Lì, 09/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott.ssa Antonella SALINA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li,

L'incaricata dal Sindaco
